

SICUREZZA ALLA GUIDA

PREVENIRE LE STRAGI

IL PROGETTO

Ad esso hanno lavorato gli studenti Salvatore Matera, ora matricola magistrale in Ingegneria dell'automazione al Politecnico di Bari

PIANO NAZIONALE

Ha posto come obiettivo quello di ridurre del 50% entro il 2030 le vittime e i feriti gravi degli incidenti rispetto al 2019

Puglia, ecco le strade più a rischio

Sarà realizzata una mappa grazie all'accordo tra Regione, Asset, Aci e Poggiolevante

ROSANNA VOLPE

Una più evoluta mappatura degli incidenti stradali per poter conoscere e individuare le tratte più a rischio e consentire a Regione, Province e Comuni di programmare interventi mirati sulla viabilità. È questo l'obiettivo del protocollo di intesa firmato ieri da Regione Puglia, Asset, Aci Informatica e dall'Istituto per ricerche e attività educative Poggiolevante. L'Asset, in qualità di coordinatore delle attività del protocollo, si impegnerà nel dettare le linee di indirizzo per l'analisi e la elaborazione dei dati in suo possesso che verranno condivisi con Poggiolevante, per l'alimentazione del sistema di visualizzazione e analisi che verrà ospitato sui server di Aci Informatica.

Al progetto hanno lavorato gli studenti Salvatore Matera, ora matricola magistrale in Ingegneria dell'automazione al Politecnico di Bari, ed Elia Valenza, laureando in Informatica all'Università «Aldo Moro», con il supporto di

Federico Draisci, iscritto a Statistica.

A sottoscrivere il protocollo, nell'aula magna del Collegio Universitario di Merito Poggiolevante, l'assessore regionale ai Trasporti e Mobilità sostenibile, Debora Ciliento, il direttore generale di Asset-Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Raffaele Sannicandro, il direttore generale di Aci Informatica, Mauro Minenna, e il direttore del Collegio Universitario di Merito, Michele Crudele. Intervenuto, tra gli altri, il direttore regionale INALL, Giuseppe Gigante.

«È importante il coordinamento di Asset - ha dichiarato l'assessore ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile Debora Ciliento - che grazie all'esperienza del Centro di monitoraggio sarà in grado di ridurre a zero la percentuale di errore nell'analisi ed elaborazione dei dati. Siamo di fronte a una collaborazione istituzionale davvero importante per la tutela della vita dei cittadini, percorso di cui la politica deve farsi carico».

«Il Piano Nazionale per la Sicurezza

Stradale (Pnss) 2030 - ha aggiunto Sannicandro - ha posto come obiettivo quello di ridurre del cinquanta per cento entro il 2030 le vittime e i feriti gravi degli incidenti rispetto al 2019. Fino ad oggi abbiamo mappato e pubblicato on-line tutti i sinistri mortali avvenuti dal 2011, andando dunque ad evidenziare alcune criticità nei comportamenti degli utenti e nella rete stradale che percorre la nostra regione. Il supporto degli studenti consentirà ad Asset di monitorare il fenomeno perfezionando il posizionamento geografico di tutti sinistri rilevati e trasmessi dalle forze dell'ordine».

««a nostra battaglia nei prossimi mesi - ha commentato il direttore generale di Aci Informatica, Mauro Minenna - sarà quella di mettere in campo le tecnologie che permettono di vedere non solo quello che è successo nel passato ma di poter porre in essere le azioni per evitare che incidenti stradali si verifichino nel futuro».

«Questo progetto - ha concluso il direttore di Poggiolevante, Michele Cru-



dele - dimostra che, se messi nelle condizioni giuste, i giovani pugliesi e lucani non solo restano nella loro terra, ma fanno la differenza. Il nostro obiettivo e sviluppare il sud con i suoi talenti, evitando l'emorragia dei trasferimenti causati solamente da ignoranza della qualità degli atenei locali e delle nuove opportunità lavorative».

PROTOCOLLO D'INTESA
È stato sottoscritto da Regione Puglia, Asset, Aci Informatica e dall'Istituto per ricerche e attività educative «Poggiolevante»